

Piano di Miglioramento 2017/18

FRIC85300N I.C. 1^ PONTECORVO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	costituzione di una commissione verticalizzata che lavori alla formazione delle classi e all'eventuale proposta di revisione dei criteri stessi	Sì	Sì
	Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione di compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive	Sì	Sì
	Istituire gruppi dipartimentali per amb. disciplinare, che lavorino alla stesura/realizzazione del curricolo per competenze	Sì	Sì
	Strutturare e somministrare prove di verifica: iniziali, intermedie e finali per classi parallele al fine di monitorarne la varianza	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Attivare azioni di potenziamento per gli alunni eccellenti (gare/concorsi), incrementare il tutoraggio tra pari, anche in modalità verticale	Sì	Sì
	Incrementare didattiche innovative diversificate e inclusive per alunni BES, che consolidino la competenza imparare ad imparare	Sì	Sì
	Intervento "precoce" sui DSA, anche attraverso la partecipazione allo screening proposto dalla ASL, condivisione con la componente genitoriale	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Divulgazione delle buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali anche attraverso le ICT (Sito istituzionale, blog docenti)	Sì	Sì
	Ottimizzare la formazione dei docenti, anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa-inclusiva, BES, innovazione sociale	Sì	Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Avviare percorsi in-formativi per genitori su: didattica per competenze, valutazione, uso corretto dei social network, inclusione, prevenzione bullismo	Sì	Sì
	incrementare partenariati con enti esterni, strutturandoli anche all'interno dei PON FSE, lavorare sul service learning e la cittadinanza attiva		
	Organizzare momenti di condivisione con famiglie/territorio: giornate a tema, restituzione dei risultati della valutazione/autovalutazione d'istituto	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
costituzione di una commissione verticalizzata che lavori alla formazione delle classi e all'eventuale proposta di revisione dei criteri stessi	5	5	25
Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione di compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive	4	4	16
Istituire gruppi dipartimentali per amb. disciplinare, che lavorino alla stesura/realizzazione del curriculum per competenze	4	4	16
Strutturare e somministrare prove di verifica: iniziali, intermedie e finali per classi parallele al fine di monitorarne la varianza	5	5	25
Attivare azioni di potenziamento per gli alunni eccellenti (gare/concorsi), incrementare il tutoraggio tra pari, anche in modalità verticale	5	5	25
Incrementare didattiche innovative diversificate e inclusive per alunni BES, che consolidino la competenza imparare ad imparare	4	4	16
Intervento "precoce" sui DSA, anche attraverso la partecipazione allo screening proposto dalla ASL, condivisione con la componente genitoriale	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Divulgazione delle buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali anche attraverso le ICT (Sito istituzionale, blog docenti)	4	4	16
Ottimizzare la formazione dei docenti, anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa-inclusiva, BES, innovazione sociale	5	5	25
Avviare percorsi in-formativi per genitori su: didattica per competenze, valutazione, uso corretto dei social network, inclusione, prevenzione bullismo	5	4	20
incrementare partenariati con enti esterni, strutturandoli anche all'interno dei PON FSE, lavorare sul service learning e la cittadinanza attiva	4	4	16
Organizzare momenti di condivisione con famiglie/territorio: giornate a tema, restituzione dei risultati della valutazione/autovalutazione d'istituto	5	4	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
costituzione di una commissione verticalizzata che lavori alla formazione delle classi e all'eventuale proposta di revisione dei criteri stessi	riduzione della varianza tra le classi e strutturazione di un modello di continuità più efficace	numero degli incontri tra docenti appartenenti a ordini differenti, condivisione delle buone prassi	report degli incontri continuità
Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione di compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive	potenziamento del numero di docenti che sperimentano la didattica e la valutazione per competenze	partecipazione a percorsi formativi e condivisione del curricolo verticale per competenze	report degli organi collegiali per ordine di scuola - report degli incontri dipartimentali verticalizzati

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Istituire gruppi dipartimentali per amb. disciplinare, che lavorino alla stesura/realizzazione del curricolo per competenze	Definizione dell'iter per la realizzazione del curricolo d'istituto per competenze, definizione di ruoli e mansioni per la stesura dello stesso, realizzazione di progetti dipartimentali verticalizzati (il primo passo del lavoro condiviso)	Grado di partecipazione attiva agli incontri dipartimentali, modalità di definizione e condivisione delle azioni successive	Analisi dei verbali di dipartimento e monitoraggio delle azioni definite
Strutturare e somministrare prove di verifica: iniziali, intermedie e finali per classi parallele al fine di monitorarne la varianza	Definizione di percorsi condivisi di preparazione delle prove da parte dei docenti, in modalità parallela e verticale; all'interno dei dipartimenti, delle programmazioni settimanali, dei consigli di classe e degli incontri di continuità	Livello di condivisione e partecipazione attiva dei docenti, nei momenti strutturati di definizione delle prove. Livello di analisi e miglioramento dei risultati ottenuti nelle prove stesse	Verbali degli incontri dipartimentali, dei consigli di classe, interclasse, intersezione e del gruppo continuità. Analisi quantitativa e qualitativa dei risultati delle prove stesse, condivisione in collegio docenti
Attivare azioni di potenziamento per gli alunni eccellenti (gare/concorsi), incrementare il tutoraggio tra pari, anche in modalità verticale	Sviluppo e incremento delle iniziative e/o progetti volti all'ottimizzazione del livello di inclusione delle eccellenze. Partecipazione ad eventi che mirino al potenziamento delle attitudini personali	Ricaduta qualitativa e quantitativa dei percorsi attivati	schede di gradimento dei percorsi intrapresi per studenti, docenti, genitori e soggetti esterni
Incrementare didattiche innovative diversificate e inclusive per alunni BES, che consolidino la competenza imparare ad imparare	Miglioramento del livello di empowerment del contesto scuola da parte degli alunni, attraverso didattiche innovative, anche in modalità peer to peer; il 40% degli alunni in difficoltà frequenteranno i percorsi organizzati	Eventuali difficoltà incontrate; Rispondenza delle azioni rispetto alle attese; Ricaduta didattica; Clima relazionale; Adeguatezza delle strategie didattiche inclusive.	Schede di monitoraggio delle azioni e dei progetti; Griglie di valutazione; Coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Intervento "precoce" sui DSA, anche attraverso la partecipazione allo screening proposto dalla ASL, condivisione con la componente genitoriale	avvio e strutturazione di un processo di monitoraggio dei bisogni educativi speciali, in modo particolare per gli alunni con potenziale certificazione DSA	numero di genitori che decidono di partecipare allo screening, numero di docenti che partecipano alla formazione	schede di rilevazione - verbali del GLI e degli organi collegiali
Divulgazione delle buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali anche attraverso le ICT (Sito istituzionale, blog docenti)	Realizzazione condivisa tra le figure strategiche (FFSS, Collaboratori DS, referenti progetti) di uno blog per lo cambio di materiali e buone prassi. Divulgazione dello stesso con gli altri docenti. Condivisione materiale in momenti definiti	Tempi di realizzazione del blog/spazio di condivisione, materiali caricati e accessi al portale	Controllo periodico del cronoprogramma, analisi quantitativa dei materiali caricati (calcolo di un incremento del 5% dall'avvio fino alla fine dell'anno scolastico), schede di monitoraggio per docenti sul gradimento/utilità dello strumento
Ottimizzare la formazione dei docenti, anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa-inclusiva, BES, innovazione sociale	Adozione condivisa di modalità educativo-didattiche innovative, rispondenti ai bisogni cognitivi degli alunni. Ottimizzazione del lavoro di gruppo e della condivisione delle buone prassi anche con gli istituti appartenenti alla rete di ambito e scopo	Livello di partecipazione ai percorsi formativi proposti, customer satisfaction, monitoraggio della ricaduta di quanto appreso sui percorsi formativi all'interno della prassi educativo-didattica	Schede di gradimento dei percorsi intrapresi, schede di monitoraggio sulla didattica laboratoriale, avvio di percorsi peer to peer tra docenti.
Avviare percorsi informativi per genitori su: didattica per competenze, valutazione, uso corretto dei social network, inclusione, prevenzione bullismo	Realizzazione di occasioni informative e di condivisione con le famiglie e i soggetti esterni, rispetto all'offerta formativa proposta dalla scuola: in modo particolare su sistema di valutazione e uso corretto dei sociale network	Numero delle iniziative/progetti realizzati, gestiti dal personale interno, anche in partenariato con le istituzioni politico-amministrative e le agenzie di formazione esterne al contesto scolastico	schede di gradimento per i soggetti coinvolti (analisi qualitativa e quantitativa degli interventi)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
incrementare partenariati con enti esterni, strutturandoli anche all'interno dei PON FSE, lavorare sul service learning e la cittadinanza attiva	strutturazione di collaborazioni funzionali al successo formativo degli alunni, per una scuola partecipata e aperta al territorio	incremento delle occasioni di collaborazione con enti esterni, aumento del numero di partenariati	numero di partenariati nei progetti PON FSE, numero di eventi cogestiti dalla scuola e gli enti del territorio
Organizzare momenti di condivisione con famiglie/territorio: giornate a tema, restituzione dei risultati della valutazione/autovalutazione d'istituto	Incrementare rispetto all'a.s. precedente il numero di giornate a tema con la partecipazione attiva delle famiglie. Strutturare due/tre momenti di analisi condivisa su quanto emerso nell'indagine "La scuola del BenEssere"	livello di partecipazione (qualitativo e quantitativo) delle famiglie e delle realtà territoriali coinvolte	schede di sintesi delle giornate a tema con la partecipazione attiva dei genitori, schede di customer satisfaction agli incontri sulla valutazione/autovalutazione d'istituto (La scuola del BenEssere)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #55724 costituzione di una commissione verticalizzata che lavori alla formazione delle classi e all'eventuale proposta di revisione dei criteri stessi

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	realizzazione di un gruppo di lavoro, flessibile ed eterogeneo che lavori alla stesura e revisione dei criteri per la formazione delle classi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	revisione dei criteri - condivisione di informazione in modalità verticalizzata
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio di strutturare un lavoro eccessivamente standardizzato
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	realizzazione di un modello gestionale-organizzativo "esportabile"
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	rischio di stagnazione delle azioni - riduzione del livello di miglioramento

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
definizione di un modello educativo collegiale, proiettato alla conoscenza della popolazione scolastica e al miglioramento del setting di apprendimento	• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	• Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	analisi e monitoraggio della varianza tra le classi, ipotesi di revisione dei criteri
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
analisi, monitoraggio dei gruppi classe in modalità verticale	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	analisi dei report della commissione continuità, analisi dei risultati delle prove standardizzate e dei verbali degli organi collegiali
Strumenti di misurazione	schede di rilevazione - report analitici
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #55723 Implementare la

valutazione delle competenze attraverso la predisposizione di compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	condivisione della didattica e della valutazione per competenze tra docenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	miglioramento del clima collaborativo tra docenti - buone prassi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio di "sminuire" le azioni interne alla didattica più tradizionale
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	migliorare il "sapere agito" da parte di un maggior numero di alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	rischio di una sedimentazione delle pratiche adottate

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
costruzione di una didattica volta alla costruzione di un sapere spendibile in contesti altri	• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	• Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	stesura condivisa del curriculum verticale per competenze - disseminazione buone prassi
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
stesura condivisa del curriculum verticale per competenze - disseminazione buone prassi	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	incremento quantitativo e qualitativo degli strumenti propri della didattica per competenza - partecipazione ad eventi/attività relativi a forme di didattica innovativa
Strumenti di misurazione	numero partecipazioni - report programmazioni - report organi collegiali
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50363 Istituire gruppi dipartimentali per amb. disciplinare, che lavorino alla stesura/realizzazione del curricolo per competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Strutturare nel corso dell'a.s. (prevedendoli all'interno del piano annuale delle attività) una serie di incontri dipartimentali verticalizzati, per ambiti disciplinari, che lavorino alla realizzazione del curricolo verticale per competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	innalzamento del livello di conoscenza tra docenti appartenenti ad ordini diversi e condivisione degli obiettivi da raggiungere, organizzazione di progetti verticalizzati "preliminari" al curricolo stesso
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio di una parcellizzazione delle azioni e di un livello basso di partecipazione attiva da parte dei docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Realizzazione di un documento fondamentale per la scuola che concretizza gli obiettivi dell'Agenda Europea 2030, trasformando il sapere in saper fare
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il rischio è di realizzare un documento che resti solo sulla carta e non si traduca in azione educativo-didattica

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali connessioni con
gli obiettivi previsti dalla Legge
107/15, art. 1, comma 7,
selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali
connessioni con i principi
ispiratori del Movimento
delle Avanguardie
Educative selezionando
una o più opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Il carattere innovativo è la proiezione rispetto a ciò che la scuola è chiamata a fare: supportare le nuove generazioni affinché il loro sapere si traduca in saper essere e saper fare, quindi spendibile in contesti altri. In un'ottica di orientamento precoce e in una visione olistica dell'individuo	• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento.	• Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	partecipazione attiva agli incontri dipartimentali, stesura del curriculum verticale per competenze
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura plessi, per gli incontri dipartimentali
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	esperto esterno -formatore nel percorso su "Valutazione, Invalsi e Competenze
Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	1250
Fonte finanziaria	a carico dei docenti partecipanti, con carta doc., corso caricato sulla piattaforma SOFIA

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

[illegible]

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Definizione e organizzazione dei gruppi dipartimentali verticalizzati, calendarizzazione degli incontri definizione delle azioni "preliminari" alla stesura del curriculum verticale per competenze (progetti verticali per ambiti disciplinari)	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	livello di partecipazione attiva dei docenti - raccordo tra dipartimenti e gruppo "Staff Dirigenziale", rispetto della tempistica stabilita
Strumenti di misurazione	verbali dei dipartimenti, documentazione raccolta e prodotta ex ante, in itinere, ex post
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50361 Strutturare e somministrare prove di verifica: iniziali, intermedie e finali per classi parallele al fine di monitorarne la varianza

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Calendarizzare, specificando ruoli e compiti, gli incontri per la strutturazione delle prove standardizzate d'istituto. Monitorare gli esiti e indirettamente la potenziale varianza tra le classi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Collaborazione dei docenti rispetto ad obiettivi definiti condivisi, scambio delle buone prassi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio di una non fattiva collaborazione tra docenti, che potrebbe degenerare in una strutturazione solo materiale delle prove, avulsa da forme di analisi dei gruppi classe
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	riduzione della varianza tra le classi, miglioramento degli apprendimenti, ottimizzazione della lettura critica dei gruppi classe
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	rischio che la collaborazione tra docenti si esaurisca nella definizione delle prove e non assuma un carattere di analisi a lungo termine del contesto scuola

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Ragionare sulla varianza tra classi pone la scuola a riflettere sui risultati scolastici, passati e futuri dei suoi studenti. Pone i docenti a ragionare sul rischio di autoreferenzialità e restituisce alla scuola la dimensione di analisi costruttiva in termini di agenzia educativa	• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	• Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
----------------------	---------

Tipologia di attività	partecipazione a gruppi continuità, incontri dipartimentali, consigli di interclasse, intersezione, classe. Elaborazione prove standardizzate di istituto
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	800
Fonte finanziaria	FIS - retribuzione per responsabili di dipartimento, segretari e coordinatori di classe, docenti verbalizzanti consigli di interclasse e intersezione. commissione continuità
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura plessi/vigilanza
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	risultati delle prove standardizzate per classi parallele e azioni migliorative dei percorsi di apprendimento
Strumenti di misurazione	griglie di elaborazione dei risultati quantitativi delle prove, attivazione di percorsi di potenziamento/recupero in orario curricolare ed extracurricolare
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	miglioramento del livello di condivisione - strutturazione di incontri di continuità già da inizio anno scolastico
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44703 Attivare azioni di potenziamento per gli alunni eccellenti (gare/concorsi), incrementare il tutoraggio tra pari, anche in modalità verticale

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	definire percorsi per la valorizzazione delle eccellenze, che siano rispondenti alle attitudini dei singoli. Attivare momenti di tutoring tra pari soprattutto in modalità verticale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	guadagni cognitivi nel percorso di apprendimento degli alunni, incremento del clima collaborativo, definizione di percorsi educativo-didattici sull'inclusione, attraverso didattiche laboratoriali.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio di mancanza di raccordo tra docenti nella definizione dei percorsi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Crescita umana e professionale di tutte le componenti della comunità scolastica. Miglioramento dell'immagine della scuola, quale centro di promozione delle attitudini dei singoli allievi o dei gruppi classe
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di focalizzare, in maniera poco costruttiva, l'attenzione sulle eccellenze, inficiando il processo di socializzazione che potrebbe risultare troppo strutturato.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
E' fondamentale, in un'ottica di personalizzazione dei percorsi formativi, investire sugli alunni, sulle loro potenzialità e aiutarli a coltivare passioni e attitudini; ORIENTANDOLI, precocemente al futuro, al fine di contribuire fattivamente al miglioramento della qualità di vita.	• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento.	• Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Stesura e realizzazione progetto
Numero di ore aggiuntive presunte	53
Costo previsto (€)	900
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperti esterni/mediatori culturali
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	3.1
Fonte finanziaria	MIUR

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	800	MIUR
Servizi		
Altro	300	Banca Popolare del Cassinate S.C.p.a.

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività progettuali per la valorizzazione dei meriti e delle eccellenze, percorsi laboratoriali in modalità cooperative learning, flipped classroom, percorsi verticalizzati, gare e concorsi	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	partecipazione ad eventi: gare/concorsi; attivazione di progetti di tutoring tra pari
Strumenti di misurazione	numero di eventi a cui la scuola partecipa, schede progettuali, verbali organi collegiali
Criticità rilevate	nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, non sempre le opportunità sono state a tutti i gruppi classe
Progressi rilevati	a partire da settembre 2017 c'è stata una maggiore condivisione tra i docenti rispetto alle possibilità offerte agli studenti meritevoli ed eccellenti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	definizione a partire di ogni anno scolastico delle iniziative da portare avanti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19870 Incrementare didattiche innovative diversificate e inclusive per alunni BES, che consolidino la competenza imparare ad imparare

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Stesura progetto per alunni in difficoltà e/o eccellenze, rilevazione alunni in difficoltà, elaborazione/distribuzione materiali utili, elaborazione di piani didattici personalizzati, screening ASL FR, costituzione GLI dlgs 62/17, formazione docenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Integrazione degli alunni in difficoltà, guadagni cognitivi nel percorso di apprendimento, incremento del clima collaborativo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio di compromettere il naturale percorso di socializzazione degli alunni in difficoltà, definizione di una modalità comunicativa con il nucleo familiare d'appartenenza poco costruttivo al percorso educativo e didattico dell'allievo

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Inclusione alunni stranieri e in difficoltà; clima collaborativo; Rispetto delle differenze; Crescita umana e professionale di tutta la comunità scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il rischio di creare dei sottogruppi di studenti troppo omogenei all'interno e troppo diversificati gli uni dagli altri. Difficoltà di agire attraverso didattiche innovative, con particolare riferimento all'apprendimento cooperativo

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Trasformare il modello trasmissivo della scuola.	• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; • potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	• Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività connesse all'insegnamento; Attività progettuali, declinate in moduli, imperniate su una didattica inclusiva. Esercizi di controllo di progressiva difficoltà.
Numero di ore aggiuntive presunte	144
Costo previsto (€)	2520
Fonte finanziaria	Finanziamenti MIUR, FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Assistenza
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	250
Fonte finanziaria	Finanziamenti MIUR, FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	22728	PON FSE "INCLUSIONE SOCIALE"
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	250	Finanziamenti MIUR e Comune
Altro	1000	Finanziatore esterno - found raising

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attuazione moduli didattici: CLIL, flipped classroom, potenziamento della matematica, di italiano e avvio al latino, attività di cooperative learning, tutoraggio tra pari (valorizzazione delle eccellenze)	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
Predisporre materiali utili docenti/alunni; Stesura progetti alunni in difficoltà; Elaborazione di piani didattici personalizzati; Monitoraggio degli obiettivi ; Screening ASL FR; potenziamento eccellenze, azioni previste dal gruppo GLI	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	27/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Eventuali difficoltà incontrate; Rispetto dei tempi e delle modalità organizzative dei progetti; Rispondenza tra le azioni rispetto alle attese; Ricaduta didattica; Clima relazionale; Adeguatezza delle strategie didattiche inclusive.
Strumenti di misurazione	Schede di monitoraggio; Consiglio di Interclasse e di Classe; Prove di verifiche, questionari; Coinvolgimento delle famiglie, partecipazione a progetti.
Criticità rilevate	Nessuna criticità rilevata.

Progressi rilevati	Maggiore autonomia e sviluppo della socializzazione come presupposto essenziale per una maggiore integrazione; potenziamento delle competenze linguistiche e di adattamento a nuovi contesti
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #55725 Intervento "precoce" sui DSA, anche attraverso la partecipazione allo screening proposto dalla ASL, condivisione con la componente genitoriale

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Strutturare una didattica inclusiva, anche attraverso la definizione di incontri tra docenti e disseminazione di quanto appreso. Condivisione con la componente genitoriale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	potenziamento della didattica personalizzata
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio di un intervento eccessivamente "particolareggiato"
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	definizione di una didattica che non escluda nessuno, funzionale al percorso di ciascuno studente, definizione di un modello didattico
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	rischio di una eccessiva sedimentazione degli interventi

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
definizione di strumenti di rilevazione razionali e oggettivi dei bisogni educativi speciali	• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	• Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	partecipazione ai percorsi formativi - somministrazione schede di rilevazione - restituzione dati
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	operatori ASL
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
formazione - analisi e restituzione dei risultati	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero delle rilevazioni e analisi delle stesse
Strumenti di misurazione	risultati della ASL
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50364 Divulgazione delle buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali anche attraverso le ICT (Sito istituzionale, blog docenti)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	definizione di una serie di strategie e azioni che portino alla realizzazione di una maggiore condivisione delle buone pratiche educativo-didattiche. Partendo dai bisogni formativi dei docenti ed al piano formativo d'istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento della comunicazione tra docenti, anche appartenenti ad ordini di scuola differenti, miglioramento delle pratiche educativo-didattiche e della loro programmazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio che un numero limitato di docenti decida di "disseminare", o che il tutto non venga vissuto in un'ottica di crescita reciproca. Un numero di docenti, meno affini alle ICT, possa rimanere escluso.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento delle metodologie educativo-didattiche, proiettate alle competenze. Realizzazione di materiali spendibili, anche con altri istituti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il rischio è che il blog/portale, dopo un primo momento, possa trasformarsi in un contenitore vuoto

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
le ICT diventano nella pratica didattica elemento di crescita professionale, attraverso una modalità metodologica che è quella del tutoring tra pari e/o della peer to peer.	• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	• Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	costituzione commissione sito web, azioni di raccordo con animatore digitale e referenti ambito multimediale - definizione di uno spazio dedicato sul sito istituzionale per le best practices
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	FIS, in percentuale tra le varie figure coinvolte.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	DSGA
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	300
Fonte finanziaria	FIS - realizzazione sito web
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
realizzazione area riservata sul sito istituzionale della scuola - caricamento materiali	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giall o	Sì - Giall o	Sì - Giall o	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verd e
disseminazione buone prassi educativo-didattiche all'interno di momenti "fisici" strutturati	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giall o	Sì - Giall o	Sì - Giall o	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	23/10/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	rispetto della tempistica nella realizzazione dell'area riservata, livello di raccordo tra le figure coinvolte, materiale/metodologie condivise
Strumenti di misurazione	verbali staff dirigenziale, analisi qualitativa e quantitativa da parte della commissione sito web su numero di documenti condivisi, rilevazione accessi
Criticità rilevate	la realizzazione del forum/blog docenti è ancora in fase di realizzazione, in vista del cambiamento del sito web (in .edu)
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	al fine di garantire la condivisione delle buone prassi le FFSS che si occupano del sostegno ai docenti hanno realizzato una mailist per la divulgazione di materiali e modalità educativo-didattiche

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44704 Ottimizzare la formazione dei docenti, anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa-inclusiva, BES, innovazione sociale

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attuare un percorso formativo che rispecchi quanto riportato nel PTOF, con particolare attenzione alle seguenti tematiche: valutazione-autovalutazione, INVALSI, BES e inclusione, E-twinning/coding.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ricaduta positiva sulla didattica, in termini di innovazione, miglioramento del clima relazionale tra docenti, incremento delle occasioni di confronto e scambio delle buone prassi anche tra docenti appartenenti a ordini di scuola differenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Potenziali momenti di incomprensione tra quanti, formandosi, sperimentano le didattiche innovative, e quanti difendono una modalità didattica più tradizionale
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	i percorsi formativi a lungo termine determinano una solida base identitaria, permettendo ai singoli e al gruppo di crescere professionalmente
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	il piano formativo potrebbe non rispondere pienamente alle attitudini di ogni singolo docente

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Il carattere innovativo risiede nella verticalizzazione dei percorsi formativi e nella definizione di alcuni di loro in rete con istituti vicini		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	disseminazione interna e organizzazione dei percorsi formativi
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	3000
Fonte finanziaria	FIS, Finanziamenti progetti MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	collaborazione percorsi formativi, organizzazione materiale
Numero di ore aggiuntive presunte	125
Costo previsto (€)	800
Fonte finanziaria	FIS, Finanziamenti progetti MIUR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Le figure professionali esterne alla scuola, saranno individuate all'interno di raccordi e intese già strutturate: Università di Cassino, CVM, Enti accreditati MIUR, soggetti esperti di inclusione e gestione alunni con BES
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	2500
Fonte finanziaria	Finanziamenti progetti MIUR, PON FESR e FSE, finanziamenti interni alla rete di ambito.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2500	Finanziamenti progetti MIUR, PON FESR e FSE, finanziamenti interni alla rete di ambito.
Consulenti		
Attrezzature	18031	PON FESR
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
corso di formazione BES - a.s. 2016/2017 -	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verd e	Sì - Verd e
percorso formativo (momento conclusivo) - didattica della matematica per competenze a.s. 2017/2018	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e
percorso formativo didattico per competenze "matematica e italiano" - in rete di ambito - aa.ss. 2016/17	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
corso di formazione: Valutazione, INVALSI, didattica per competenze	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e
corso di formazione regionale e-Twinning a.s. 2017/2018	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e
Strutturazione del seguente percorso formativo: e-twinning	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verd e	
Strutturazione del seguente percorso formativo: inclusione sociale (PON FSE "Inclusione sociale" e progetto MIUR "l'Officina dell'inclusione" (D.M. 1144 del 9/11/2'16)	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verd e	Sì - Verd e
Strutturazione dei seguenti percorsi formativi online: coding	Sì - Nessun o	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verd e	Sì - Verd e
Strutturazione dei seguenti percorsi formativi online: dislessia	Sì - Nessun o	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e
Definizione del piano triennale di formazione e aggiornamento, condivisione all'interno del collegio docenti e sondaggio di ricognizione sui bisogni formativi dei docenti	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	diversificazione dei percorsi interni e rispondenza con il piano triennale formativo interno al PTOF, azioni in rete e disseminazione interna
Strumenti di misurazione	schede di gradimento, numero dei partecipanti ai percorsi formativi, numero di proposte progettuali curricolari e extracurricolari relative ai percorsi formativi
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	20/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Rilevazione numero dei partecipanti ai percorsi formativi proposti - numero di quanti hanno superato i differenti step formativi - numero dei docenti "disseminatori"
Strumenti di misurazione	schede di gradimento
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44705 Avviare percorsi informativi per genitori su: didattica per competenze, valutazione, uso corretto dei social network, inclusione, prevenzione bullismo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incremento delle occasioni di confronto, informazione e formazione tra scuola, famiglie, istituzioni esterne e agenzie educative presenti sul territorio. in un'ottica di collaborazione costruttiva con gli stakeholders.
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	miglioramento del clima relazionale tra scuola e territorio: in un'ottica di condivisione e chiarezza delle procedure e delle strategie organizzativo-gestionali ed educativo-didattiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il potenziale rischio di "ingerenza" da parte della componente genitoriale, vista la varietà degli stili educativi cui ogni singola famiglia può far riferimento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Crescita in termini qualitativi del contesto scuola e del territorio più ampio, in una dimensione di osmosi e miglioramento reciproco.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	il potenziale rischio di perdita identitaria della scuola, e relativa funzione, determinato da un eccesso di richieste di collaborazione e proposte derivanti dal territorio

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Coinvolgimento delle famiglie e degli enti esterni, anche attraverso le TIC, organizzando momenti informativi e formativi attraverso l'uso delle LIM e adottando strategie di found raising.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Predisposizione materiale informativo e delle attività: presentazione iniziative relative ad eventi promossi dal MIUR: settimana europea ed internazionale del coding, etwinning, progetti sportivi, socio-ambientali (prog. meteo), cittadinanza attiva
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1020
Fonte finanziaria	FIS, progetti MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	ASSISTENZA
Numero di ore aggiuntive presunte	60

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

[illegible]

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Partecipazione attiva da parte delle famiglie a: Caffè Digitale; Open Day; mercatino di Natale; "Libriadi", incontro con l'autore; Manifestazioni ed eventi vari; formazione su tematiche Inclusive e uso di nuove tecnologie.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispondenza e ricaduta delle azioni rispetto alle attese; frequenza/partecipazione a manifestazioni ed eventi.
Strumenti di misurazione	Questionari di gradimento e soddisfazione rivolti ai genitori.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	19/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispondenza e ricaduta delle azioni rispetto alle attese; numero partecipanti a manifestazioni ed eventi;partecipazione a concorsi
Strumenti di misurazione	Numero di concessioni d'uso della sala Consiliare e dei locali dislocati sul territorio, numero donazioni e iniziative in raccordo con il territorio, numero iniziative aperte all'esterno
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	maggiore partecipazione da parte dei genitori a partire dalle iniziative rispetto all'a.s.2016/2017
Modifiche / necessità di aggiustamenti	aumentare il livello di partecipazione "attiva"

OBIETTIVO DI PROCESSO: #55726 incrementare partenariati con enti esterni, strutturandoli anche all'interno dei PON FSE, lavorare sul service learning e la cittadinanza attiva

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	aumentare il livello di interscambio con l'esterno
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	potenziamento degli interventi grazie alle forme diverse di partenariato
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio di ingerenze nel vissuto quotidiano della scuola
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	realizzazione di un modello vincente di apertura al territorio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	rischio di una percezione riduttiva del proprio ruolo di agenzia educante

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
visione di un sistema scuola innovativo, in dialogo sinergico con le realtà territoriali	- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	- Creare nuovi spazi per l'apprendimento - Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza - Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	avvio campagne di fundraising e crowdfunding
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
reperire risorse umane e materiali al fine di rendere fruttuosa l'apertura della scuola al territorio	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero dei partenariati strutturati, anche all'interno dei progetti PON FSE - partecipazione ad eventi/iniziative
Strumenti di misurazione	numero di adesioni - report delle iniziative/eventi
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50342 Organizzare momenti di condivisione con famiglie/territorio: giornate a tema, restituzione dei risultati della valutazione/autovalutazione

d'istituto

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	calendarizzazione/realizzazione/monitoraggio dei momenti di condivisione con famiglie/territorio in occasione delle giornate a tema decise a livello collegiale e restituzione dei risultati dell'indagine "A scuola di benEssere"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	miglioramento del livello di conoscenza e condivisione rispetto a ciò che la scuola offre in termini di iniziative curriculari ed extracurriculari
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio di partecipazione quantitativamente non rilevante, partecipazione esclusiva dei genitori rappresentanti di classe
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento del livello di conoscenza, comunicazione e condivisione tra contesto scolastico/famiglie/territorio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	rischio di riduzione della partecipazione attiva, dopo le prime esperienze

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Il carattere innovativo dell'obiettivo risiede nell'indagine interna all'istituto sul livello di benessere degli alunni a partire dalla II primaria fino agli ultimi studenti della secondaria, e successiva analisi condivisa con le famiglie e le realtà territoriali che a vario titolo collaborano con la scuola. Mettere al centro i ragazzi e il loro benessere psicofisico, creare occasioni di confronto tra educatori. Attraverso la partecipazione alle giornate a tema gli alunni sono protagonisti attivi dei momenti condivisi in una modalità di tutoring tra alunni e con le famiglie	• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	• Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	gestione di percorsi educativo-didattici per studenti per la preparazione delle giornate a tema, organizzazione e conduzione dei momenti di condivisione con famiglie e territorio, elaborazione materiale
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	500

Fonte finanziaria	FIS - in percentuale sui costi dei referenti dei progetti e delle figure di coordinamento (FFSS)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	collaborazione nell'organizzazione di materiale e momenti di condivisione
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperti esterni
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
elaborazione dati dell'indagine d'istituto "La scuola del BenEssere", restituzione dei risultati e nalisi condivisa con genitori e territorio	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
realizzazione giornate a tema ed elaborazione dei video di sintesi delle stesse, con relativa pubblicazione sul sito istituzionale	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Definizione delle giornate a tema, pianificazione delle stesse	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di giornate a tema realizzate in modalità verticalizzata, numero di video/documenti di sintesi realizzati, numero di genitori partecipanti ai momenti di condivisione e livello di gradimento
Strumenti di misurazione	schede di sintesi delle progettualità in modalità verticale, schede di gradimento somministrate a famiglie e enti del territorio
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	incremento quantitativo e qualitativo delle partecipazioni in modalità verticale
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	diminuire la varianza tra classi - proporre percorsi formativi e di aggiornamento per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali.
Priorità 2	porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali interne al contesto scuola

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Revisione criteri formazione classi, aggiornamento docenti su didattica per competenze e metacognizione, didattica per classi aperte. Definire e monitorare percorsi condivisi tra educatori.
Data rilevazione	10/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	livello di partecipazione alla formazione per docenti, incremento incontri gruppo continuità e per classi parallele, definizione di percorsi educativo-didattici per classi parallele, analisi condivisa dei risultati delle prove standardizzate.

Risultati attesi	partecipazione docenti ai percorsi proposti (in media il 30% del totale), aumento delle iniziative curricolari ed extracurricolari per classi parallele. Strutturazione di percorsi per genitori
Risultati riscontrati	Dall'a.s. 2017/2018 i gruppi nei vari ordini di scuola sembrano piuttosto omogenei tra loro ed eterogenei al loro interno, si sta conducendo un buon lavoro di condivisione con i genitori e i docenti si stanno aggiornando in maniera costruttiva.
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Aggiornamento docenti e percorsi informativi per genitori su: dinamiche prosociali, percorsi educativi per alunni sulle competenze di cittadinanza
Data rilevazione	25/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	percorsi formativi e informativi per genitori, anche in modalità peer to peer, calendarizzazione iniziative per alunni, anche con la collaborazione di enti esterni
Risultati attesi	docenti formati in una percentuale pari almeno al 20% del target di riferimento, per il totale delle iniziative proposte, partecipazione dei genitori pari almeno al 5% della popolazione totale. Organizzazione di un progetto "prosociale" d'istituto
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Report periodici con il Dirigente; Incontri periodici gruppo di miglioramento; incontri gruppi di lavoro; Consigli di Classe e di Interclasse; Collegio dei Docenti; Sito web della scuola.
Persone coinvolte	Dirigente Scolastico; Docenti; Personale ATA; DSGA; Esperti esterni, membri CDI, genitori.
Strumenti	Report; Questionari; Tabelle; Schede; Mappe.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web, sintesi progetti attivati, incontri di coordinamento staff dirigenziale e relative verbalizzazioni, strumenti della valutazione, incontri istituzionali programmati.	Dirigente Scolastico, alunni, docenti, genitori, DSGA, personale ATA, enti esterni che a vario titolo collaborano con l'istituto	Intero anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito Web, contatti con i rappresentanti dei genitori, frequenza incontri portatori d'interesse, attenzione alle procedure e alla comunicazione.	Genitori, associazioni, Enti, scuole del territorio.	Intero anno scolastico

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Maria Venuti	Dirigente Scolastico
Michele Candida	DSGA
Rosalia Ambrifi	1° collaboratrice (docente sc. primaria)
Anna Antonucci	2° collaboratrice (docente sc. secondaria I grado)
Angela Deidda	docente di lettere e FS sc. secondaria I grado
Rita Sardellitti	docente di lettere e FS sc. secondaria I grado
Stefania Villa	docente e FS sc. Infanzia

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (enti no profit e soggetti che a vario titolo contribuiscono al miglioramento della nostra istituzione)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì